

limento. La sua fama gli viene dall'eccellenza de' suoi prodotti minerali, dalle cure miracolose da essi operate. Le no-mee mediche sono spesso il portato del ciarlatanismo fortunato. Dell'ostetrico poi fece addirittura un polviscolo impalpabile dimostrandone l'assurdità.

Il Consigliere Borreani rassoda l'argomento, citando un esempio, che mostra quanto la celebrità medica abbia da far poco col buon andamento delle terme. Quando queste s'ebbero un ottimo sanitario, decaddero, successe a quegli una sorta di Sangrado, e le terme non furono mai così popolate!

Messa a voti la proposta di nominare un medico e un direttore è respinta da voti sette contro cinque.

1869

La prima seduta dell'anno 1869 si tenne addì 13 gennaio Il Consiglio era rappresentato da: cav. Furno Sindaco, — Accusani cav. E. — Bisio E. — Bobba L. — Borelli cav. — Borreani G. — Debenedetti David — Gardini N. — Guglieri notaio G. — Lupi di Moirano, Saracco Senatore — Scarsi Avv. E. e Viotti dottor Napoleone.

Dopo avere disposto perchè il Comune fosse rappresentato nella divisione delle acque termali, fra i tre stabilimenti di oltre Bormida, la spettabile accolta tolse in esame la domanda del cav. Prof. Della Beffa, intesa ad ottenere dal Comune l'affitto del convento di San Francesco, onde istituirvi un officina di costruzione per macchine agrarie.

Apertasi la discussione il conte Lupi avvisa opportuno do-versi, anzitutto, conoscere lo stato delle trattative in corso colla Congregazione di carità.

Il Preside dichiara che la Congregazione attende dal perito eletto la perizia delle spese.

Il conte Lupi vuole si solleci la spedizione della perizia e si sospenda ogni deliberazione sulla domanda.